

Indicibile

di Antonella Anedda

Per dimenticare quello che non sei
dovrei imparare la frase che è di tutti:
è morto, siamo vivi.
Ma lo crede soltanto chi ripete
un rosario terreno. Io non posso.
Prendo questa luce domestica, la piego
ne faccio sedie e scale
per scendere a gradini la tua assenza.
Per non dimenticare che non sei
prendo un cucchiaino da minestra
scavo sulla tua tomba
di nascosto con la tua terra
concimo una lattuga.

1 maggio 2012